

Come funzionano i prestiti per consolidamento

Una delle tipologie di prestito maggiormente richieste in periodi di difficoltà economiche, è rappresentata dai finanziamenti per consolidamento debiti. Come intuibile dal nome di tali prodotti, si tratta di prestiti erogati allo scopo di sostituire tutte (o, più raramente, parte) le esposizioni passive in corso di ammortamento, con un nuovo finanziamento che possa adempiere maggiormente alle necessità della clientela bancaria in merito a durata, importo delle rate, altre condizioni economiche.

Perché viene richiesto un prestito per consolidamento? La motivazione principale per la quale viene richiesto un prestito per consolidare i propri debiti è legata all'impossibilità di far fronte alle attuali rate. Ne è controprova il fatto che i prestiti per consolidamento vengano spesso richiesti "troppo tardi", ovvero, quando le morosità sono già in atto. Al fine di evitare spiacevoli sorprese in sede di richiesta e di istruttoria della pratica di finanziamento, sarebbe invece meglio essere più lungimiranti, andando ad attivare una procedura di consolidamento ben prima dell'emersione delle difficoltà.

Attraverso il consolidamento sarà ad ogni possibile sostituire i vari prestiti in corso con un nuovo finanziamento, un'unica controparte, una sola scadenza mensile. Con l'occasione, frequente è la richiesta di allungamento del piano di ammortamento (cioè, l'estensione maggiore del programma di rimborso, finalizzata all'abbassamento dell'importo delle rate), o la variazione della forma tecnica di tasso di interesse (da variabile a fisso).

Quale è il ruolo della banca? Di norma i prestiti per consolidamento vedono un ruolo piuttosto attivo da parte della banca che eroga il nuovo finanziamento, che si sostituisce ai rapporti precedenti. Anche al fine di assicurarsi che la nuova somma erogata non venga utilizzata per motivi differenti dall'estinzione dei finanziamenti già in essere, la banca assume una sorta di "mandato" a gestire l'iter di estinzione anticipata dei vari prestiti, contattando in tal modo le banche controparti e accordandosi per la cessazione prematura dei rapporti.

Il tutto, a ben vedere, rappresenta una evidente comodità: il cliente può infatti evitare di dover seguire tutte le procedure amministrative legate all'estinzione dei vecchi rapporti, delegando al nuovo istituto di credito l'onere di organizzare la cessazione di tutti gli scorsi finanziamenti.

È possibile ottenere nuova liquidità? Spesso l'operazione di erogazione di un prestito per consolidamento dei debiti è anche legata all'erogazione di nuova liquidità. In queste ipotesi, il finanziamento per consolidamento dei debiti non solamente interverrà a soddisfare l'esigenza di estinguere i precedenti prestiti, racchiudendoli sostanzialmente in una nuova linea di credito, ma sarà anche utile per poter ottenere nuove risorse monetarie con le quali effettuare ulteriori operazioni di spesa.

Di solito, la nuova liquidità erogata sarà parametrata a una percentuale dell'importo totale del credito, impedendo che le nuove risorse monetarie possano divenire maggioritarie rispetto al volume complessivamente movimentato nel nuovo finanziamento (es. max 30% del totale).

Questa mini guida gratuita sul consolidamento prestiti, è fornita da: www.prestitionline.cc ed è possibile prelevarla e ripubblicarla su altri siti web a condizione che non sia variata e che venga mantenuto il link verso l'autore. I Trasgressori saranno perseguiti a termini di legge.